

Programma di ESTETICA A.A. 2020-2021

prof. R. D'Emilio

“Nel dibattito concernente la questione se l'arte sia rappresentazione o espressione, uno dei dibattiti paradigmatici intorno all'arte, vengono a confronto le due diverse direzioni che possono essere prese dal realizzarsi della presa di coscienza estetica. La diatriba sulla spiegazione dell'arte come rappresentazione o espressione verte sul modo in cui l'arte funziona come processo di presa di coscienza, e cioè se essa sia anzitutto orientata alla nostra realtà esteriore o alla nostra realtà interiore. Chi concepisce l'arte come rappresentazione ne associa le prestazioni cognitive al mondo esterno.

Se invece l'arte è concepita come espressione, la presa di coscienza estetica è connessa con il mondo cognitivo interiore di coloro che fanno esperienze estetiche. Sulla base del dibattito sull'arte come rappresentazione o espressione, alla fine dei conti è più opportuno tirare in ballo un'altra distinzione, quella tra segno ed esperienza, che rende meglio comprensibile in che misura l'arte possa riferirsi al mondo o al sé. Quindi le opere d'arte devono essere comprese come segni – come segni che danno da comprendere determinati contenuti -, oppure ci rappresentano in un modo particolare le forme della nostra esperienza”. (G. Bertram)

Ma rappresentazione/espressione è solo una fra le diverse antitesi che hanno caratterizzato le riflessioni sull'estetica a partire dalla sua fondazione.

Il corso attraverserà quindi i momenti fondamentali della disciplina estetica (da I. Kant ad A. Danto) a partire dalle seguenti antitesi, o dicotomie:

- rappresentazione ed espressione;
- arti dello spazio e arti del tempo;
- arti auratiche e arti non auratiche;
- apollineo e dionisiaco.

A margine del corso si svolgerà il seminario: “Lo specchio di Narciso-fra realtà e finzione”.

BIBLIOGRAFIA

BIBLIOGRAFIA OBBLIGATORIA:

Vercellone, Bertinotto, Garelli: Lineamenti di storia dell'estetica, Il Mulino;
G. Bertram: Arte. Un'introduzione filosofica.

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO:

Kant: Critica del Giudizio, Einaudi;
Hegel: Lezioni di estetica, Laterza;
Nietzsche: La nascita della tragedia, Adelphi;
Adorno: Teoria estetica, Einaudi;
Adorno: Parva aesthetica, Mimesis;
Perniola: L'estetica del Novecento, Il Mulino;
S. Givone: Storia dell'estetica, Laterza;
W. Benjamin: L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica, Einaudi;
M. Heidegger: Holzwege, Bompiani;
Lessing: Laocoonte, Mimesis;
Danto: La destituzione filosofica dell'arte, Aesthetica;
Danto: Dopo la fine dell'arte, Mondadori.

ESAME

L'esame verterà sulla discussione di un argomento a scelta dello studente, che dovrà dimostrare la consapevolezza critica dei temi principali trattati nelle lezioni e la conoscenza dei due testi obbligatori.